



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2012-23
INT	Intervento	Restauro conservativo di dipinti murali del "Bagno rosa" della camera da letto estiva
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRL	Legge	L.R. 18/2000
AMRP	Piano di riferimento	2010
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Castel San Giovanni

PVCN Sede Villa Braghieri

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto bagno

OGTT Tipologia oggetto rosa della camera da letto estiva

AO PROGETTO DI RESTAURO

AOF ELEMENTI INFORMATIVI

AOFB Notizie storico-critiche

Il “bagno rosa” è un ambiente tardo settecentesco arricchito da eleganti dipinti decorativi messi in risalto da una campitura di tonalità rosa. Si presume che siano stati utilizzati per il fondo rosa originale dei colori a calce mentre per gli eleganti decori dei pigmenti stesi a secco con legante sia a calce sia organico.

AOFG Stato di conservazione

I dipinti murali situati nel bagno rosa presentavano numerose problematiche conservative. Le quattro pareti ed il soffitto dipinto avevano problemi di gore di umidità e muffe, soprattutto nella parete del lavello e del tavolino. Erano evidenti anche numerose cadute di colore e un' indebolimento dello stesso , in particolare nella strombatura della finestra. Lo strato pittorico delle decorazioni era povero di legante, necessitava perciò di un consolidamento per ridare coesione al colore. Erano visibili alcune lacune e crepe di varia entità, probabilmente dovute all'assestamento della struttura. Si presume infatti che siano stati utilizzati per il fondo rosa originale colori a calce mentre per gli eleganti decori dei pigmenti legati non solo alla calce ma anche a una sostanza organica che rende le tonalità più vivaci. Il fondo rosa originale si presentava ridipinto e in molte zone scontornava in modo impreciso le decorazioni che in più punti risultavano ricoperte dallo stesso. Dove è stato possibile si è preceduto all'asportazione delle ridipinture perché di tonalità più scura; questo intervento ha messo così in risalto la decorazione originale che risultava in più parti nascosta.

RE INTERVENTO DI RESTAURO

RES RESTAURO

Risanamento e Pulitura delle superfici; asportazione delle ridipinture nella misura in cui lo strato originale lo ha permesso. Spolveratura generale con pennelli morbidi e gomme sintetiche Wishab, facendo molta attenzione alle coloriture dei decori che si presentavano in diverse parti sollevate a scaglie. Consolidamento mirato con iniezioni, di resina metacrilica diluita al 10% in soluzione acquosa, previa veicolazione di acqua e alcool. Per la superficie dipinta: pulitura a trasmissione, previa prova di sensibilità alle sostanze acquose, con l'utilizzo di carta giapponese e acqua deionizzata per evitare di indebolire ulteriormente le coloriture dei decori che in più punti si presentavano fragili. Sulle ridipinture: pulitura con soluzione basica di carbonato d'ammonio a pH controllato, interponendo carta giapponese, per asportarle dove possibile. Nelle zone intaccate da agenti biodegradanti è stato utilizzato un biocida specifico (Preventol : dodecildimetildiclororenzilammoniocloruro), in soluzione acquosa a pH controllato Sulle efflorescenze e incrostazioni saline causate da precedenti infiltrazioni d'acqua: desalinizzazione con acqua deionizzata applicata ad impacchi con polpa di cellulosa intervallando carta giapponese. Controllo dell'adesione dei vari strati di intonaco ed eventuale consolidamento con calce idrauliche specifiche prive di sali solubili (come riportato sulla scheda tecnica). Stuccatura - le lacune più profonde sono state stuccate con una malta di base ottenuta da una miscela di calce idrata, calce idraulica, cocchio pesto, sabbia di fiume e polvere di marmo; - Le lacune superficiali e le piccole fenditure sono state occluse con malta composta da calce idrata, carbonato di calcio o polvere di marmo e sabbia di fiume. Integrazione pittorica eseguita con colori ad acquerello e pigmenti naturali sulle lacune di colore dei decori, per ripristinare la corretta leggibilità dell'opera nel rispetto del passaggio del tempo, mentre i fondi sono stati ritoccati con colore a base di calce e terre naturali.

INTERVENTO SULLA PORTA FINESTRA LIGNEA LACCATA inserita nel Bagno rosa Smontaggio, trasporto in laboratorio; sigillatura del vano finestra con teli di nylon, per evitare infiltrazioni d'acqua dall'esterno. -Puliture A secco: pennelli morbidi e spugna sintetica wishab Ad azione chimica: acqua demineralizzata, soluzione con ammoniaca al 2% -Consolidamento Zone tarlate: iniezioni di paraloid B72 in acetone (concentrazione variabile in base alla necessità) -Disinfestazione con iniezioni di prodotto antitarlo specifico -Rifacimento delle parti lignee mancanti Asportazione degli stucchi e dei siliconi non congrui al fissaggio dei vetri Sostituzione di questi stucchi con sottili listelli di legno smussati in diagonale Sostituzione dei vetri rotti Rifacimento delle parti lignee mancanti con essenza uguale all'originale. -Stuccatura dei piccoli ammanchi con araldite. Rasatura di gesso sulle lacune del colore, nel lato interno della finestra. Sigillatura delle fessure lignee. -Integrazione delle lacune con colori

RESR Relazione tecnica finale

compatibili all'originale per raccordare le tinte esistenti. -
Protettivo: cera naturale d'api per la parte interna alla sala
L'esterno della finestra è stato trattato con materiale adatto
alla sua conservazione.

RESR Relazione tecnica finale

INTERVENTO SUL LATO INTERNO DIPINTO DELLE
DUE PORTE LIGNEE inserite nel Bagno rosa - restauro
del supporto ligneo e la sua preparazione sono state
seguite le stesse procedure di intervento adottate per la
porta finestra

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia Prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia Prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia Prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia pulitura

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia pulitura

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia pulitura

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

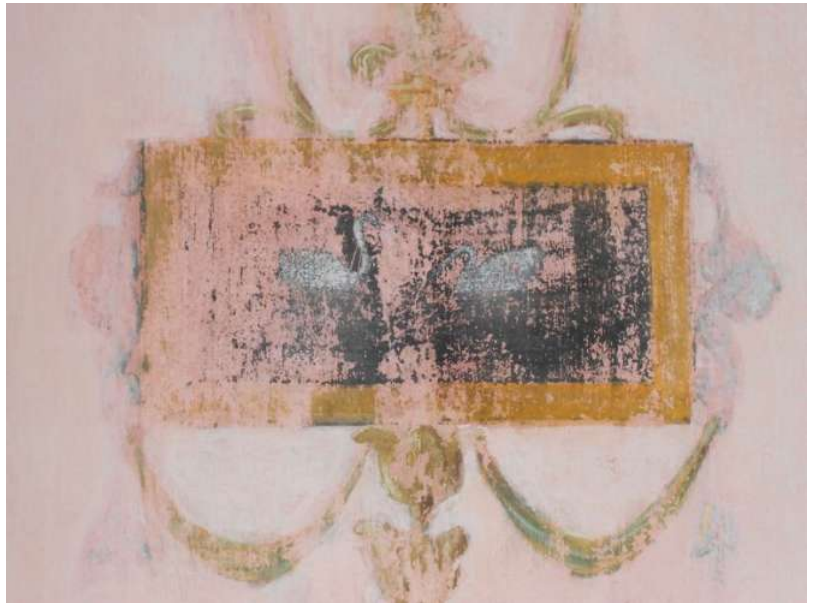
FTAZ Immagine



FTAY Didascalia riadagiamento della pellicola pittorica

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

riadagiamento della pellicola pittorica

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

stuccatura

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia stuccatura

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia parete2-dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

parete1-dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

parete3-dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia parete4-dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia parete2-dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

soffitto-dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

soffitto-dopo il restauro